Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2011

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (SS)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

RELAZIONE PROGRAMMATICA

LINEE DI INDIRIZZO PER IL TRIENNIO 2011-2013

INTRODUZIONE – Quadro di riferimento e linee generali d'indirizzo.

L'Arcipelago di La Maddalena risente purtroppo, ancora oggi, degli effetti di un piano industriale incompiuto; promesse di rinascita e riconversione, che - per cause diverse – non hanno restituito alla comunità locale una contropartita di sviluppo rispetto all'abbandono di un sistema economico fondato sulla presenza statale e, sopratutto, militare.

Delle grandi strutture create per il G8 che non c'è stato, anche il Porto Arsenale sembra oggi non avere più le chance per poter avere un futuro duraturo nell'Arcipelago e il sacrificio compiuto in termini di sostenibilità e sovranità territoriale sembra essersi rivelato vano. Così come per il resto delle opere del "Grande Evento", che si stanno traducendo in perdite secche di risorse e di opportunità sia per l'isola di La Maddalena che per la Regione: la struttura dell'ex Ospedale è chiusa da oltre un anno in attesa di essere affidata a qualche soggetto, mentre il depuratore, che doveva rappresentare uno dei lasciti "risarcitori" per la comunità, è al centro di un contenzioso tra Comune, Struttura di missione e Abbanoa;

In questo contesto il Parco, deve - ora più che mai - dare un segnale forte sia alla comunità locale che alle altre istituzioni, investendo nell'unico giacimento di reale ricchezza di questo territorio, il patrimonio ambientale. E deve farlo puntando sulla realizzazione di interventi di miglioramento progressivo degli habitat e sulla diffusione di un'immagine del territorio diversa da quella partorita dalla storia recente. Sarà, perciò, necessario mostrare il volto pulito di un'isola "autarchica", capace cioè di

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

difendere le proprie fonti di ricchezza valorizzando le risorse ecologiche, la piccola impresa locale e un turismo responsabile e diffuso dalle potenzialità ancora inesplorate.

Per poter dare una ruolo proattivo del Parco al futuro del territorio è necessario operare con una sintesi organica tra ricerca, sperimentazione, ottimizzazione delle risorse oltre che incentivare e promuovere l'iniziativa pubblica e privata nel "fare impresa" con l'ambiente. Il Parco, perciò, quale incubatore di idee e di progetti.

In termini operativi, all'interno del Parco, si dovrà procedere verso un progressivo riordino organizzativo di bilancio al fine di ottimizzare ogni singola risorsa economico-finanziaria disponibile; operare inoltre, verso l'ambiente l'esterno all'Ente, una progressiva apertura alla partnership col privato e la ricerca di fonti di finanziamento legate a progetti che abbiano ricadute sul territorio in termini di implementazione dell'offerta eco-turistica e di fruizione delle risorse.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

AREE DI INTERVENTO STRATEGICO – ***Sistema di azioni e obiettivi di mandato.***

Le aree di intervento strategico, in linea con la filosofia di azione indicata nel quadro di riferimento generale, costituisce l'insieme degli obiettivi e dei sub-obiettivi da perseguire. Il presente documento che costituisce la base di elaborazione del Piano della perfomance, ed insieme ad esso delinea il "cosa" ed il "quando" che il Parco provvederà ad attuare.

Le aree strategiche individuate sono 8, per molte di esse sono indicati anche sub-obiettivi nell'intento di facilitare nella scelta delle azioni da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo generale d'area. Ogni intervento aggiuntivo integrativo che migliori e faciliti il raggiungimento degli obiettivi d'area rappresenta, ovviamente, elemento di premialità gestionale dell'Ente.

1) TERRITORIO, PAESAGGIO E FRUIZIONE.

Il Parco dovrà svolgere operazioni di recupero e restauro ambientale, ripristino della sentieristica e manutenzione delle aree di fruizione delle isole minori d'intesa con l'Ente Foreste della Regione Sardegna.

L'obiettivo è andare oltre il recupero di piccoli manufatti o il posizionamento di qualche cartello informativo e creare, invece un sistema che renda il territorio dell'isola di Caprera e delle altre isole minori, musei a cielo aperto capace di esercitare nuove forme di attrattività alla fruizione.

A questa visione del territorio come rievocazione delle tracce del passato dovrebbe, in parallelo, svilupparsi il filone dell'innovazione, dell'interpretazione in chiave moderna delle applicazioni di un'agricoltura che oggi certamente non avrebbe né il senso né il ruolo di un tempo.

Si deve sviluppare il settore della ricerca e dello sviluppo derivante dallo sfruttamento delle risorse legate alla valorizzazione, anche in senso economiche delle risorse ambientali, al fine di finanziare il mantenimento della ricchezza della diversità ecologica (vedi di seguito).

Tra i settori di azione prioritari e strategici per il Parco, oltre quelli illustrati precedentemente, dovrà essere data una particolare attenzione alla tematica relativa all'accessibilità alle risorse paesaggistiche con particolare riferimento alle piccole isole (arenili e sistemi dunali, ormeggi, aree di immersione, etc.) per permettere una fruizione più ecologicamente orientata.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

A tal proposito, per la stagione estiva 2011, bisognerà declinare in termini operativi la piena attuazione dei principi ispiratori del "*numero comodo*" sulle spiagge di cui già la delibera n°09 del 01.04.2010 rappresenta un tentativo da attuare già nella prossima stagione[1].

In merito all'accessibilità agli specchi acquei prospicienti le principali località marittime del Parco, devono essere introdotti sistemi misti di gestione degli ormeggi concentrando l'uso delle boe nelle aree di maggior frequentazione (Porto Madonna) oltre che sperimentare, anche sul nostro territorio, strategie simili a quelle adottate nella vicina Riserva di Lavezzi costituite dalla delimitazione di aree di ancoraggio libero. Inoltre, devono essere prese in considerazione azioni per la creazione di servizi che garantiscano la raccolta della spazzatura in modo da eliminare il fenomeno di abbandono dei rifiuti in acqua e tra la macchia mediterranea delle isole minori.

Altro, e non meno importante obiettivo, è quello di garantire una presenza qualificata di personale addetto all'accoglienza e orientamento del turista negli sbarchi delle principali spiagge delle isole dell'Arcipelago, sperimentando meccanismi (quali possono essere punti di accesso fissi ed attrezzati) per il controllo utili anche alla riscossione del diritto d'ingresso previsto dalle Delibere in materia adottate dall'Ente, quale idoneo meccanismo di auto sostentamento delle attività di controllo e assistenza al turista.

SUB-OBIETTIVI

1.1) Piano sinottico della progettazione dell'Ente relativamente agli interventi a Caprera e nelle piccole isole.

Il fabbisogno triennale del personale con il relativo programma di assunzione e utilizzo costituisce parte integrante del presente documento. Le modalità di azione e di utilizzo delle risorse umane dovrà essere conforme al raggiungimento degli obiettivi illustrati dal presente atto. Il dettaglio ed il cronoprogramma delle attività saranno oggetto di

[1] Il *numero comodo* deve essere concepito, e comunicato, come il connubio tra il diritto del fruitore di godere di ambienti naturali non sovraffollati e il dovere di tutelare l'ambiente dall'azione degenerativa connessa all'eccessivo carico antropico esercitato sulle varie componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi.
Il numero comodo diventa così il paradigma di gestione degli accessi e il meccanismo attraverso il quale garantire servizi, controllo, informazione, ripristino ambientale e favorire sistemi di dissuasione all'assunzione di comportamenti, volontari o involontari, "non consoni" alla conservazione della risorsa.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

definizione puntuale da parte del Direttore coadiuvato del gruppo di lavoro assunto per la predisposizione dei progetti illustrati nel presente documento.

1.2) **"Verso il 150° dell'Unità d'Italia ed il 15° dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena"**

Con un insieme articolato e organico di interventi concentrati sull'Isola di Caprera e sulle isole minori il Parco Nazionale dell'Arcipelago di la Maddalena opererà un insieme di interventi volti a celebrare il 150° dell'Unità d'Italia e a festeggiare i 15 anni di istituzione.

- **Sentieristica**

  Tramite l'utilizzo del personale appositamente assunto col Fabbisogno triennale e l'ausilio del tecnico e logistico del personale dell'Ente Foreste della Sardegna si procederà, nell'isola di Caprera, al recupero e all'implementazione della rete dei sentieri di Caprera valorizzando il patrimonio naturalistico e operando un "restauro" ed un ripristino ambientale derivante dall'asportazione di rifiuti abbandonati.

  Per la gestione dei sentieri, in conformità con le norme vigenti, ed in accordo con l'Ente Foreste si potranno realizzare convenzioni con associazioni operanti nel settore delle visite guidate, escursionismo, e/o società e cooperative operanti nel settore con particolare riguardo per gli operatori con qualifica di giuda esclusiva del parco.

  A tal fine dovrà essere predisposto entro il mese di febbraio 2011 l'insieme dei progetti preliminari ed il relativo cronoprogramma degli interventi.

- **Caprera e "Garibaldi agricoltore".**

  L'insieme degli interventi devono essere contemperati ed ispirati ed implementate rispetto alle linee guida inserite nella proposta progettuale "Garibaldi agricoltore" inviate all'ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per il 150° dell'Unità d'Italia.

1.3) **Predisposizione dei campi boe, aree di ancoraggio libero, delimitazione aree sensibili, cartellonistica informativa e chiusura specchi acquei.**

Preventivamente per Febbraio richiesta anticipata occupazione specchi acquei Capitaneria/Regione per motivi di salvaguardia ambientale.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

Programma di allestimento delle aree di ormeggio e di ancoraggio, predisposizione di progetto di delimitazione delle aree, implementazione del sistema di delimitazione degli specchi acquei non inferiore al 30% in più rispetto all'anno 2010, dimensionamento dei campi boa ed implementazione dei campi esistenti con sistemi di ancoraggio non impattanti (+ 30% rispetto al 2010), individuazione e predisposizione delle aree sperimentali di ancoraggio libero, taratura dei campi boa e predisposizione gerarchica dimensionale nautica secondo la taratura, definizione del cronoprogramma delle attività.

Per l'anno 2011 dovrà essere predisposto entro il mese di marzo il piano di messa in opera e delimitazione delle aree di ormeggio, ancoraggio e di balneazione. Dovranno essere predisposti e istallati appositi cartelli informativi presso i principali arenili dell'arcipelago (fondi interreg IIIA).

1.4) Siti di immersione : Predisposizione di un manuale di buone pratiche di immersine in accordo con gli operatori del settore. Dovrà essere predisposto un piano di implementazione dei siti "attrezzati" per i diving in modo tale da prevedere la creazione a regime di un sistema esteso e bilanciato di punti di visita subacquea che possano prevedere anche calendari di turnazione al fine di alleggerire le pressioni complessive dei visitatori in habitat marino. Per promuovere il turismo subacqueo e fare in modo di creare una realtà, anche economica a beneficio di tutta la comunità, bisogna perseguire un obbiettivo che rende alleati naturali con gli operatori dei diving: se per questi infatti i fondali ricchi di pesce rappresentano il capitale della loro attività, per il Parco rappresenta il fine principale da perseguire.

Per raggiungere questo obiettivo serve una regola: **proibire la pesca subacquea nei punti di maggior interesse naturalistico e realizzare i Punti d'Immersione Protetti,** a seguire "PIP".

1.4.1) Realizzazione dei PIP: Devono essere individuati, anche attraverso la mappatura e l'utilizzo dell'attrezzatura di indagine in possesso dell'Ente, almeno n° 4 PIP con relative attrezzature di ormeggio e segnalazione **e disciplinare di gestione.**

Per ogni ogni P.I.P devono essere caratterizzate le biocenosi ed il percorso da effettuare seguendo la cima piombata colorata, individuando le specie di interesse scientifico da

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

riportare in apposite schede plastificate da consegnare agli operatori del settore (DIVING). Dovranno inoltre essere inserite sulle boe a -3 metri delle schede plastificate che riporteranno il percorso con le varie stazioni e le specie caratteristiche del sito. Ogni boa deve riportare il Logo del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e le limitazioni che caratterizzano il P.I.P.

Nei siti di immersione protetti alle opportune profondità potranno essere istallate sulle cime delle boe sistemi tecnologici di misurazione biochimiche automatiche.

Il disciplinare di gestione, che sarà recepito dal Regolamento del Parco, deve essere redatto informate le associazioni di categoria e la Capitaneria di Porto di La Maddalena; esso potrà prevedere l'accessibilità alle aree con priorità per gli operatori che si impegnino a sottoscrivere un vero e proprio "contratto per la sostenibilità" dell'ambiente subacqueo col quale, i firmatati, si impegni a:

- gestione e a garantire la manutenzione ordinaria dei gavitelli di ormeggio dei PIP;
- partecipare, e fornire supporto, alle attività del Parco relativamente al monitoraggio di flora e fauna;
- Segnalare alle autorità marittime di reti e nasse abbandonate e fornire supporto per la rimozione;
- Programmare, pianificare, e partecipare alle campagne di informazione e promozione attraverso anche la produzione di materiali cartacei, partecipazione a trasmissioni e/o altri passaggi su media settoriali, partecipazione a fiere settoriali, e quanto altro i firmatari, congiuntamente all'Ente Parco vorranno attuare in forma congiunta sui temi della protezione e promozione degli ambienti subacquei;
- supporto tecnico per la pubblicazione di guide dei PIP;
- monitoraggio tuffi sui PIP;
- contribuire alla vigilanza dei PIP;
- stesura di un manuale, in collaborazione col Parco, di buone pratiche per le attività subacquee;
- Coinvolgimento del personale del Parco in attività di sensibilizzazione dei fruitori delle aree d'immersione;

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

- Utilizzo del logo del Parco nelle brochure dei Diving firmatari.
- Predisposizione e istallazione, lungo i percorsi subacquei, di supporti visivi informativi.

1.5) **Organizzazione estiva, accoglienza turistica e manutenzione habitat degli isole minori.**

- **Personale:** In armonia con le indicazioni contenute nel fabbisogno triennale del personale, la stagione estiva deve essere organizzata implementando la squadra degli operatori a mare con una ***squadra manutentori di habitat*** (che avranno il compito di recuperare e organizzare la raccolta dei piccoli rifiuti abbandonati a causa della frequentazione turistica stagionale e/o trasportati dalle maree).
- Sarà, inoltre, necessario verificare ed eventualmente procedere all'istallazione di cestini per la raccolta dei rifiuti in almeno 4 spiagge delle isole minori che dovranno essere gestiti dalla squadra di manutenzione habitat.
- Sarà inoltre costituita una ***squadra di accoglienza al turista*** costituita, prioritariamente, da personale in possesso del requisito di guida ambientale da dislocare presso le principali spiagge dell'arcipelago, con particolare riferimento alle spiagge delle isole **minori**.
- **Mezzi nautici:** Per la stagione estiva 2011, il servizio gommoni **dovrà essere assicurato dall'acquisto in leasing dei natanti**. A tal fine dovrà essere predisposto dagli uffici, nei primi mesi dell'anno, un piano di acquisto leasing che certifichi il risparmio, e la miglior economicità del servizio anche relativamente all'iscrizione dei mezzi in "uso conto proprio" al fine di accedere all'acquisto di carburante "agevolato" SIF schiavo Dogana.
- **Raccolta rifiuti *boat to boat*:** durante la stagione estiva 2011 dovrà essere portata avanti la sperimentazione della raccolta rifiuti *boat to boat* sulle barche presenti nell'arcipelago tramite il ritiro attraverso l'uso di idonee imbarcazioni all'uopo autorizzate. A tal fine deve essere predisposta gara per l'affidamento del servizio di raccolta sopra descritto e rivolta a Società provvista di mezzi, autorizzazioni e certificazioni necessarie a svolgere il servizio. Il servizio di raccolta rifiuti sarà rivolto

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

alle imbarcazioni ormeggiate presso i campi ormeggio ed ancoraggio debitamente individuati e segnalati dall'Ente Parco. L'intervento sarà finanziato dagli incassi del diritto d'ingresso così come ridefiniti da specifica delibera del Consiglio direttivo adottata nel mese di giugno 2011. La ridefinizione dei diritti d'ingresso non sarà applicata alle imbarcazione con dimensioni inferiori agli 8 metri.

- All'interno di ogni campo boa sarà installata una boa destinata al personale del Parco ed alle autorità competenti.

2) GRUPPO EUROPERO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE - PARCO MARINO INTERNAZIONALE DELLE BOCCHE DI BONIFACIO.

Il Parco pone tra gli obiettivi prioritari la finalizzazione del processo di **internazionalizzazione** attraverso la realizzazione del **GECT-PMIBB** che, insieme ai colleghi della Corsica, deve portare entro il 2011 alla realizzazione della "società" tra i due Parchi, e costituire così il primo nucleo originario del Parco Marino Intenazionale. A questo processo deve far da corollario l'impegno congiunto all'iscrizione dell'area dello stretto delle Bocche nel Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e il riconoscimento dell'area marina del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena quale **Area Specialmente Protetta di Interesse Mediterraneo (ASPIM)**.

3) PIANIFICAZIONE E REGOLAMENTAZIONE.

Entro la prima metà dell'anno deve essere portato necessariamente a compimento l'iter di adozione da parte del Consiglio direttivo dell'Ente del Piano per il Parco e del Regolamento.

A tal fine dovranno essere rimossi tutti gli eventuali ostacoli che determinano il rallentamento della redazione degli strumenti di gestione dell'Ente sopra indicati confermando coerenza rispetto alle linee guida già emanate in materia e rispetto ai risultati attesi.

I documenti finora prodotti spesso mostrano criticità relativamente al mancato apprendimento di aspetti richiesti dalla Commissione per il Piano appositamente costituita. Se i risultati del lavoro di implementazione ed approfondimento richiesti dovessero continuare a non essere

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

sufficientemente aderenti alle richieste si dovranno esplorare tutte le misure idonee alla risoluzione del problema onde evitare l'empasse del processo pianificatorio ed impedire all'Ente di dotarsi dei necessari, quanto attesi, strumenti di supporto alle decisioni.

In particolare dovranno essere verificare le adeguate inclusioni nelle rappresentazioni e elaborazioni del Piano, e del Regolamento, delle richieste esplicitate dalla commissione di cui ai verbali delle riunioni, ed in particolar modo dovranno trovare pieno accoglimento le richieste in merito a :

1) disciplina di dettaglio rispetto alla fruizione delle risorse costiere (ad esempio "Numero comodo")
2) identificazione della rete di aree di saggio permanenti.
3) articolazione del territorio in sottocategorie di tutela includendo un maggior dettaglio rispetto le aree agricole storiche e la gestione delle aree marine di interesse ludico ricreativo da tutelare (ad esempio i punti di immersione protetti).
4) Regolamentazione degli accessi negli specchi acquei e trasporto per le isole minori e accessibilità all'isola di Caprera.

4) AMBIENTE, RICERCA, INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE AMBIENTALI.

In questo ambito dovranno essere meglio coordinati e indirizzati, per certi versi implementati, i programmi di monitoraggio ambientale sulle diverse componenti ecologiche del nostro territorio.

Le finalità da perseguire sono tre: implementazione del quadro conoscitivo e attualizzazione delle conoscenze in virtù di un accertato non aggiornamento dei database dell'evoluzione ecologica di alcune componenti ambientali terrestri e marine[2]; sistemi di supporto alle decisioni

2 A titolo esemplificativo, ma di grande interesse e preoccupazione, si riporta in abito terrestre il fenomeno di diffusione del patogeno fungino che sta coinvolgendo i soprassuoli di *Quercus Ilex* nell'isola di Caprera; in ambiente marino si evidenza, invece, la necessità di implementati ed aggiornati gli studi sull'evoluzione del limite superiore del *Posidonieto*, specialmente in corrispondenza delle aree di maggior afflusso di diporto turistico e l'evoluzione/espansione delle facies a *Caulerpeto*.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

(monitoraggio avifauna, *visual census*, valutazione in generale della biomassa marina) e valorizzazione dell'utilizzo di alcune risorse ambientali ai fini della trasformazione e commercializzazione.

Su quest'ultimo punto sono innumerevoli i campi esplorativi da indagare: estrazione degli oli essenziali, disciplinare di raccolta dei ricci o altre risorse alieutiche, prodotti derivati dalla trasformazione della macchia mediterranea e relative filiera di produzione ecologicamente orientata.

In questa ottica il Parco dovrà sviluppare appositi filoni di ricerca sia scientifica che di finanziamento utili a sperimentare metodologi e di valorizzazione delle risorse ambientali dell'Arcipelago.

SUB-OBIETTIVI

4.1) **Piano di eradicazione dell'ibrido di cinghiale x maiale presente sull'isola di Caprera e gestione problematica "colonie feline" a Caprera**.

Predisposizione di un piano di eradicazione dell'ibrido cinghiale x maiale in accordo con la Regione Autonoma della Sardegna e previo parere dell'ISPRA.

Per quanto concerne la gestione della problematica relativa alla presenza delle colonie feline a Caprera (relative al decoro ed alla salubrità delle aree utilizzate ad oggi per l'alimentazione delle stesse), in armonia con le norme vigenti, gli uffici dovranno elaborare una proposta di disciplinare di dettaglio per la gestione delle medesime da inserire nel Regolamento del Parco, entro il mese di marzo.

4.2) **Monitoraggio della biodiversità e delle specie invasive**: Piani di monitoraggio delle specie contenute nella direttiva Habitat con predisposizione di un report annuale sullo stato della biodiversità (marina e terrestre) del territorio del Parco. Monitoraggio *Caulerpe* spp, limite del *posidonieto* tramite utilizzo delle attrezzature filo guidate in dotazione al Parco e Gps differenziali. Mappatura del rischio ed individuazione di un set di bio-indicatori utili a redigere il report dello stato dell'ambiente dell'area del Parco con l'indicazione delle eventuali strategie e metodologie per il mantenimento della biodiversità ed il contenimento delle specie invasive eventualmente censite.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

4.3) **Monitoraggio delle fitopatie forestali dei popolamenti forestali di Caprera** - monitoraggio e **verifica**.

4.4) **Piano Anti Incendi Boschivi** - Verifica del piano.

4.5) **Valorizzazione delle risorse naturali**. Elaborazione di metodologie per la raccolta e la valorizzazione delle risorse naturali quali ricci, spugne, etc.

4.6) **Programma di restauro e mantenimento degli habitat della fascia costiera e delle spiagge:** in continuità con le azioni previste dal progetto "verso il 150esimo dell'unità d'Italia – Caprera rinasce",dovranno essere predisposti entro i primi mesi del 2011 piani volti a monitorare e pianificare gli interventi di risanamento e ripristino ambientale dei principali ambiti di fruizione del territorio dell'isola Di Caprera e delle isole minori interessati da fenomeni di accumulo rifiuti e processi degenerativi degli standard ecologici dell'ecosistema.

4.7) **Acquisizione di strumenti tecnici per rilievi topografici e forestali.** L'innovazione tecnologica è il supporto fondamentale per la pianificazione dell'Ente e per la realizzazione di tutti gli interventi ambientali : monitoraggio della biodiversità e delle specie invasive, controllo delle fitopatologie, viabilità forestale, monitoraggio degli habitat e per l'aggiornamento continuo delle basi conoscitive del territorio.

5) VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEL PARCO

In termini strategia di riduzione dei costi di gestione delle strutture immobiliari dell'Ente e degli spazi annessi, il Parco dovrà procedere con l'adozione di scelte volte a minimizzare i costi energetici ed ambientali di utilizzo. Devono essere, inoltre, elaborare forme di fruizione delle strutture del Parco indirizzate verso l'erogazione di servizi. Questi ultimi potranno prevedere anche servizi avanzati (connettività, servizi guida e accompagnamento, ritiro rifiuti dalle imbarcazioni, etc.) che erogati sotto compenso potranno contribuire a garantire il sistema di tutela e protezione dell'area Parco.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

Tutte le strutture devono progressivamente perseguire l'obiettivo dell'efficienza energetica e, dove possibile, della produzione energetica permettendo di ottenere un duplice obiettivo: abbattimento di costi di gestione e rappresentazione pratica di modelli concreti di sviluppo sostenibile.

L'azione del Parco, deve indirizzare i propri sforzi **sull'organico recupero dell'area di Stagnali** (baraccamenti, giardino botanico e laboratorio degli oli essenziali, area dell'ex *blocchiera*) **e sulla valorizzazione dell'area della Casa del Parco-Sede GECT-PMIBB** (sistemi dunali, caseggiati alla radice del banchinamento di Zavagli, allestimento ed apertura Casa del Parco- sede del GECT-PMIBB).

SUB-OBIETTIVI

5.1) Caprera e isole minori. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e implementazione dell'accessibilità sostenibile alle risorse ambientali e paesaggistiche del Parco.

Sarà predisposto già nei primi mesi del 2011 un progetto di recupero funzionale del Giardino Botanico sito in Stagnali nell'isola di Caprera e avvio delle procedure di progettazione e realizzazione del restauro degli immobili del complesso del Borgo di Stagnali afferenti al Centro di educazione Ambientale. Dovranno essere predisposti entro il mese di Marzo gli atti per determinare le azioni idonee al recupero alla piena funzionalità degli immobili in oggetto compresi gli immobili relativi al contenzioso Consorzio Parco Blu.

Sull'isola di Spargi dovranno essere predisposti gli interventi di messa in funzione della struttuta denominata "Casa del Parco", ed il ripristino e l'ottimizzazione di fruizione dell'area attraverso la realizzazione di camminamenti obbligati attraverso i sistemi dunali e retrodunali che costituiscono Cala Corsara e collegano, attraverso le strutture site alla "Strega", la vicina spiaggia denominata Cala d'alga. In particolare dovrà essere rimessa in funzione la struttura posta alla radice del Banchinamento di Zavagli ai fini di servizi igienici pubblici, l'apertura della Casa del Parco con realizzazione di interventi di

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

riqualificazione degli spazi interni anche con funzionalità museali e di accoglienza (vedere punto.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi dovranno essere impegnati i fondi specificatamente programmati dal progetto finanziato con il P.O. Marittimo GECT-PMIBB e i fondi relativi alle rimodulazioni richieste al Ministero dell'Ambiente con nota_____ del ____ dei progetti "workshop internazionale sulla biodiversità", "un parco per tutti", "ristrutturazione Fari di Razzoli e S. Maria", "illuminazione artistica".

5.2) **Rinnovo convenzione Centro di Ricerca delfini presso il Centro di Educazione Ambientale del Borgo di Stagnali in Caprera.** Il finanziamento del protocollo per l'anno 2011 dovrà essere proporzionato alle ridotte disponibilità generali del Bilancio e dovrà implementare l'attività di progettazione congiunta al fine di attivare linee di finanziamento dedicate.

Dovrà essere confermata la disponibilità da parte del CTS di accoglienza, per motivi di studio/ricerca, nei periodi eccedenti le attività dei campi estivi, a tirocinanti e stagisti che svolgano attività presso il Parco.

6) COMUNICAZIONE, STAMPA E URP.

La Comunicazione si può distinguere in almeno quattro componenti:

1. **Comunicazione istituzionale primaria**, relativa all'indicazione delle misure di salvaguardia, indicazione della zonizzazione del Parco, informazioni utili per una corretta fruizione del territorio, campagne di sensibilizzazione, per sua natura incomprimibile;
2. **Comunicazione istituzionale ausiliare**, relativa alla componente informativa rivolta soprattutto alla descrizione e alla promozione dei servizi e delle attività dell'Ente e del territorio, più in generale complementare al "marketing territorio";
3. **Comunicazione istituzionale indiretta**: quella relativa al veicolamento del logo, tipicamente attraverso poster, cartoline, gadget attraverso i quali comunicare messaggi ecosostenibili e diffondere l'immagine dell'Ente.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

4. **Informazione istituzionale**, relativa alle attività di comunicazione diretta con gli organi di stampa svolta ai sensi dell'art. 9 della Legge 150/2000, ossia dall'ufficio stampa.

Per ovviare ai problemi relativi al Bilancio e al rischio di cancellazione del supporto della comunicazione alla funzioni istituzionali ad essa connesse, dovrà essere previsto che una quota del 10% degli incassi derivanti dalla bigliettazione estiva vada a finanziare un fondo relativo alla comunicazione istituzionale dell'Ente. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in capo al quale dovrà essere ricondotta la maggior parte delle attività di comunicazione, seppur supportato dagli altri uffici e dalle altre risorse umane disponibili, dovrà predisporre un piano che individui strategie di autosostentamento e autosufficienza progressiva per quanto riguarda le componenti ausiliare e di ritorno della comunicazione.

Devono essere proposte ad ausilio della divulgazione dell'immagine dell'Ente, forme sperimentali di coinvolgimento dei privati in termini di *sponsorship* e/o di affidamento di linee di produzione (gadget ed oggettistica da souvenir) esternalizzando gestioni e commercializzazioni e garantendo all'Ente le *royalties* derivanti dall'uso del logo in via esclusiva.

In particolare, fatti salvi i materiali di informazione al fruitore ed i costi di supporto alle attività connesse alla realizzazione di servizi fotografici e televisivi di valenza giornalistica e divulgativa che abbiano valenza almeno regionale, dovranno essere predisposti piani di cofinanziamento da fondi esterni (siano essi pubblici che privati) per le altre componenti della comunicazione dell'Ente. In particolare entro il 2011 dovranno essere sperimentate forme raccolta pubblicitaria utili ad elaborare piani di finanziamento esterno delle linee editoriali dell'Ente. Per la realizzazione di inserimenti redazionali su riviste specializzate, acquisto banner su giornali o corner in stazioni navali e/o aeroportuali, potranno essere utilizzati anche i fondi derivanti dall'incasso dei diritti di ripresa foto-video; proprio in relazione al Regolamento attualmente vigente, l'U.R.P. dovrà provvedere ad avvisare coloro che facciano un uso improprio e non autorizzato delle immagini del Parco della necessità di regolarizzare la posizione nei confronti dell'Ente Parco.

SUB-OBIETTIVI

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

6.1) Strumenti di comunicazione per l'anno 2011,

- **Il Parcoinforma**: la distribuzione de "il Parcoinforma" dovrà comprendere anche le scuole e i comuni frontalieri (URP, uffici turistici) dovrà essere predisposto, inoltre, un sistema di distribuzione *porta a porta*, anche attraverso la postalizzazione.
- **I responsabili dell'area comunicazione (URP ed Ufficio Stampa), coadiuvati dagli altri uffici dell'Ente,** dovranno elaborare strategie per la raccolta pubblicitaria che possa essere sperimentato durante l'anno 2011 per la produzione di materiale editoriale e produzione di gadget.
- Produzione - **tramite formule di sponsorizzazione e raccolta pubblicitaria** - di materiale d'informazione multilingue sul Parco, sia su supporto cartaceo che attraverso l'implementazione del sito internet;
- Realizzazione di volumi e/o quaderni di approfondimento dell'Ente Parco, **anche tramite formule di sponsorizzazione e raccolta pubblicitaria,** che valorizzino sia l'aspetto culturale che quello scientifico del territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, premiando le pubblicazioni che abbiano il maggior rapporto benefici/costi; con benefici si intendono il contributo di cofinanziamento, la commercializzazione del prodotto editoriale (benefici quantitativi), il valore storico-culture, divulgativo e promozionale del prodotto editoriale (benefici qualitativi); per costi si intendono i costi di impianto tipografico, stampa e distribuzione del prodotto editoriale.

6.2) **Realizzazione di materiale finalizzato alla divulgazione e alla promozione dell'immagine del Parco**, ed in particolare al perseguimento dei seguenti obiettivi, che dovranno essere maggiormente dettagliati con la predisposizione di avvisi pubblici per la realizzazione e la commercializzazione in punti vendita dentro il perimetro del Parco di materiale tipo gadget e souvenir:

- Realizzazione di *gadgets* del Parco e altro materiale di promozione; gli oggetti realizzati per la promozione del parco (agente, penne, calamite da frigorifero, cartoline, borse, zaini, magliette, cappelli, block-notes, ect.) dovranno essere realizzate con materiale riciclato e o biologico e/o equo e solidale.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

- Realizzazione di volumi/quaderni con valenza commerciale di raccolta immagini, racconti, storia ed itinerari del territorio del Parco;
- Realizzazione di calendari e/o agende.

7) INFRATTUTURE TECNOLOGICHE, ENERGETICHE E STANDARD ECO-COMPATIBILI.

Il Parco procederà nel triennio 2011-2013 ad un progressivo riordiono ed ammodernamento delle infrastrutture teconolociche, anche connesse alla dotazione informatica, con la prospettiva di una progressiva riduzione dei costi di gestione ed un miglioramento della performance delle strumentazioni di connettività, comunicazione digitale, trasparenza e dotazione software dell'Ente ed un innalzamento degli standard di efficienza energetica degli impianti.

Nel triennio dovrà essere anche implementato tutto il sistema di mitigazione degli impatti ecologico derivanti dalle attività dell'Ente compreso il raggiungimento della differenziazione oltre il 70% dei materiali entranti nel ciclo produttivo dell'Ente.

Nel triennio il complesso delle misure adottate dovrà portare alla certificazione ambientale dell'Ente e all'adozione di misure compensative per gli impatti non eliminabili.

SUB-OBIETTIVI:

7.1) **Programma "Acquisti verdi della pubblica amministrazione"** (***Green Public Procurement***) L'Ente Parco dovrà adeguarsi alla normativa generale in materia, con particolare riferimento al Decreto Ministeriale 8/05/2003 n. 203, ("Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo").

7.2) **Acquisto software di gestione Bilancio.** Deve essere adottato un sistema software di gestione e consultazione del Bilancio dell'Ente che permetta una redazione immediata ed

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

una l'accessibilità alla consultazione delle informazioni contenute nei bilanci veloce e diretta. L'interfaccia del sistema software dovrà essere consentita, con solo diritto di lettura, a tutti gli uffici dell'Ente, alla Direzione, alla Presidenza e al Consiglio direttivo.

7.3) **Implementazione del progetto Gestione Flotte. Perfezionamento del Progetto Pilota.** Valutazione dei risultati ottenuti dalla prima sperimentazione e verifica di implementazione sul territorio ed integrazione con i sistemi di gestione dei campi boa e accessibilità e fruizione delle aree del Parco. Dovrà essere implementato il sistema di accessibilità wire-less, con fondi presenti sul progetto interreg IIIA, anche nella rada del Porto Madonna, per permettere il flusso delle informazioni da palmare a server dell'Ente o server di gestione del software dedicato.

7.4) **Piano di riordino tecnologico ed informatico dell'Ente.** Il piano dovrà ottimizzare e minimizzare il costo di gestione telefonico/internet - software/hardware attraverso la predisposizione di una comparazione tra software proprietari di diversi software house e l'uso di software libero (open-source). Dovrà essere predisposto un piano di acquisto leasing degli hardware principali (computer, scanner, stampanti) soprattutto relativamente agli uffici attivati per il perseguimento degli obiettivi progettuali connessi a finanziamenti specifici e temporalmente limitati (Progetti comunitari, progetti relativi al 150° dell'Unità d'Italia). Le varie soluzioni, che dovranno essere testate dagli utilizzatori di software e hardware del Parco, costituiranno insiemi differenti di soluzioni con relativi costi-benefici da sottoporre all'attenzione della direzione per la relativa adozione. I test dovranno portare alla predisposizione di una strategia informatica e tecnologica da adottare già col bilancio 2012. A tal fine dovrà essere presentato il piano di adeguamento software e hardware nel mese di ottobre 2011 con soluzioni elaborate e/o sperimentate nel corso del 2011.

7.5) **Connettività sede Stagnali, Spargi e Presidenza.** Deve essere garantito il sistema di connessione dati e fonia presso la Presidenza e l'area di Stagnali e Presidenza, di primaria importanza visto il collocamento della ***task force*** di progettazione relativa ai progetti del 150° dell'Unità d'Italia e Garibaldi agricoltore proprio nelle suddette sedi. Il sistema di connessione deve essere garantito entro il mese di febbraio. Durante il 2011 dovrà essere

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

infine completato il sistema di connessione wi-fi del Parco, contemplando la possibilità di estendere la connettività anche all'area del "Porto Madonna".

7.6) Piano di abbattimento dipendenza energetica. Partendo da una ricognizione dei consumi energetici relativi all'uso della strumentazione d'ufficio, illuminazione e climatizzazione dovrà essere predisposto un piano di riduzione dei consumi e del miglioramento della performance energetica. Il piano dovrà proporre per tutti gli interventi di carattere tecnologico, restaurativo e manutentivo delle strutture dell'Ente, per l'adeguamento degli impianti e sostituzione di sistemi di illuminazione interna ed esterna dell'Ente criteri di riduzione misurabili del consumo energetico e del miglioramento della performance energetica e di climatizzazione dell'Ente Parco. Il piano dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre di ogni anno per far parte integrante del sistema di programmazione dell'Ente.

7) ESTERNALIZZAZIONI

La naturale e comprensibile reticenza rispetto a contenziosi creatisi nel passato dell'Ente in merito all'esternalizzazione nella fornitura di servizi per conto dell'Ente deve trovare, oggi, una nuova fase di analisi e di maturazione affinché i limiti che – in modo sempre più stringente – le varie Leggi finanziarie ci impongono in termini di assunzioni e di risorse reali da investire - possano essere superati predisponendo apposito *business-plan* focalizzato sull'analisi delle potenzialità economiche nella gestione dei servizi che l'Ente Parco potrà verosimilmente dispiegare all'indomani dell'implementazione del Piano per il Parco e del Regolamento e delle forme di gestione degli stessi servizi individuando il percorso più vantaggioso tra creazione di una società in house oppure attraverso la realizzazione di bandi per la selezione di partner privati in termini di gestori di servizi e/o costituzione di percorsi di *progect financing*.

Devono essere, però, individuati tutti i corretti meccanismi che garantiscano il totale controllo da parte dell'Ente Parco rispetto alla qualità dei servizi offerti al pubblico e la corrispondenza tra questi e le finalità del Parco e più in generale alla conservazione della natura.

I piani e le proposte di esternalizzazione dei servizi contenenti le sopraccitate prerogative devono essere presentate al Consiglio direttivo per la relativa adozione.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

[redacted]

8) PROGETTAZIONE

Prospetto dei progetti proposti dal Parco. Fa parte integrante del presente documento il prospetto dei progetti (allegato A), per i quali dovrà essere riservato e appositamente previsto l'inserimento in bilancio delle voci relative alla quota di cofinanziamento previste dai singoli progetti. Le varie poste in bilancio previste per la realizzazione dei progetti elencati nel prospetto dei progetti saranno attivate successivamente all'acquisizione della comunicazione di avvenuto approvazione del progetto stesso.

Nel corso del 2011 la ricerca di fondi, attraverso la partecipazione a Bandi (regionali, nazionali e comunitari), dovrà favorire prioritariamente l'integrazione ed implementazione dei progetti indicati nel presente documento.

Il PRESIDENTE
Dott. Giuseppe BONANNO

[redacted]

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760906
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it

ALLEGATO 11
Relazione Programmatica 2011

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Progetto	Termini e stato di avanzamento	Natura del progetto	Atti di riferimento	Contributo richiesto	Quota Parco
LIFE + "TEN"	Chiuso al 15 settembre 2010 10/2010 – 04/2011 Valutazione commissione europea sull'ammissibilità	Campagna di comunicazione e sensibilizzazione del turismo nautico volta a limitare gli impatti derivanti da ancoraggi su Posidonia	ADU n. 4 del 31.08.10 ratificato con delibera n. 24 del 17.09.10	**180.000,00 euro**	**90.000 euro (50% budget a disposizione)**
LIFE + "SHARKLIFE"	Chiuso al 15 settembre 2010 10/2010 – 04/2011 Valutazione commissione europea sull'ammissibilità	Campagna di comunicazione volta a diminuire la morte dei pesci cartilaginei catturati accidentalmente nell'Arcipelago	ADU n. 4 del 31.08.10 ratificato con delibera n. 24 del 17.09.10	**120.000,00 euro**	**60.000 euro (50% budget a disposizione)**
GIONHA (Governance and observation of natural marine habitat)	Prima fase chiusa al 27 settembre 2010 Progetto in fase di realizzazione e rendicontazione	Attività di promozione e valorizzazione degli habitat del Santuario dei Cetacei	Protocollo d'intesa con la RAS firmato in data 09.08.2010 In attesa di inserimento in bilancio	**18.400,00 euro divisi secondo il Piano d'Azione**	-
FEP (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)	Chiuso al 31 novembre 2010 Valutazione RAS sull'ammissibilità dei progetti	Misure a sostegno del settore pesca secondo quanto elaborato negli incontri del GAC	Protocollo d'intesa GAC Nord- Sardegna approvato con delibera n. 32 del 20.12.10	**40.000,00 euro per azioni di educazione ambientale nella Provincia di OT**	**4.000,00 (pari al 10% del contributo richiesto)**

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Progetto	Termini e stato di avanzamento	Natura del progetto	Riferimento	Contributo richiesto	Quota finanziamento Parco
PULIZIA DEI LITORALI *(Bando della Provincia di OT)*	5 novembre 2010 In attesa della graduatoria di assegnazione	Interventi di pulizia e bonifica degli arenili delle isole dell'Arcipelago progettati in collaborazione con il Comune di La Maddalena	ADU n. 8 del 03.11.10 ratificato con delibera n. 27 del 05.11.10	**50.000,00 euro (pari al tetto del 50% del costo dell'intero progetto)**	**35.000,00 euro (+ 15.000,00 euro quota parte del Comune di La Maddalena)**
MIUR – PROGETTO "RETE"	16 settembre 2010 Approvazione del progetto da parte del MIUR entro fine ottobre	Adesione in qualità di partner al progetto della Fondazione IMC Onlus di Torregrande	Invio lettera di intenti del 13.09.2010 prot. 5640	-	-
FONDAZIONE TELECOM – *(Bando per la valorizzazione dei beni culturali invisibili)*	31 dicembre 2010 Invio della candidatura attraverso il from di iscrizione	Valorizzazione della cantieristica in legno e della vela latina attraverso la creazione di un laboratorio-bottega presso il CEA di Stagnali	Partecipazione approvata con delibera n. 33 del 20.12.10	**368.110,00 euro (sotto la soglia minima dell'80% massimo di contributo)**	**100.000,00 euro (sopra la soglia del 20% minimo di cofinanziamento)**
PROGETTO BIKE SHARING *(Bando del Min. dell'Ambiente)*		Elaborazione progetti a sostegno della mobilità sostenibile nelle Aree Protette	ADU n. 7 del 15.10.2010 ratificato con delibera n. 27 del 05.11.10	-	-

4

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Progetto	Termini e stato di avanzamento	Natura del progetto	Riferimento	Contributo richiesto	Quota finanziamento Parco
RANA BIONICA *(D'Angelo)*	Progetto bocciato				
PROGETTO MEDUSA *(D'Angelo)*	Chiuso a novembre 2010	Attività di ricerca applicata ai fini della mappatura di specie e habitat		**42.240,00 €**	**26.560,00 €**
FONDAZIONE TELECOM *(I Parchi e le AMP: un patrimonio unico dell'Italia)*	Scadenza 28.02.11 Avvio fase progettuale prevista per il 10.01.11	Valorizzazione del Parco come elemento propulsore per lo sviluppo di forme di turismo sostenibile		**Max 500.000,00 €**	**Min. 20%**
PROGETTO STRAIT *(Interreg IV C)*		Creazione di una rete dei distretti in Europa in cui inserire il GECT		**175.000,00 €**	-